



UnDo.Net

MYUNDO

REGISTRATI

NEWSLETTER

CHI
SIAMO

AIUTO

COSA

cerca

DOVE

tutto il sito

RICERCA
AVANZATA

HOME

EVENTI

TV

ARGOMENTI

MAGAZINES

COMMUNITY

PROGETTI

pressrelease
GUIDA AGLI EVENTI CULTURALIIN VIA :: PLAYLIST :: CALENDARIO
EVENTI

23/1/2015

Art City Bologna

DIVERSE SEDI, BOLOGNA



Musei, mostre, luoghi d'arte. Terza edizione del programma di iniziative speciali per riscoprire la città in un intenso weekend dedicato all'arte. MAMbo, Museo Civico Archeologico, i nuovi MAST e CUBO sono solo alcuni degli spazi pubblici bolognesi inclusi nel ricco programma di mostre e iniziative istituzionali in occasione di Arte Fiera.

COMUNICATO STAMPA

Si svolge dal 23 al 25 gennaio 2015 la terza edizione di ART CITY Bologna, il programma istituzionale nato nel 2013 dalla collaborazione tra Comune di Bologna e BolognaFiere per affiancare con mostre, eventi e iniziative culturali l'annuale edizione di Arte Fiera e proporre un'originale esplorazione di musei e luoghi d'arte in città.

Dopo l'ampio successo di partecipazione delle prime due edizioni, ART CITY Bologna ripropone la formula di un percorso espositivo articolato in un "museo diffuso" che, partendo dalla fiera dedicata all'arte moderna e contemporanea, attraversa il centro storico della città per espandersi dinamicamente verso l'intero contesto urbano.

L'iniziativa riafferma il suo ruolo centrale nella scelta istituzionale di promuovere in via prioritaria la conoscenza e la valorizzazione delle risorse culturali radicate sul territorio, contribuendo al riconoscimento pubblico della loro importanza nella società contemporanea. Un impegno strategico che continua a essere unitariamente condiviso dal Comune di Bologna e da Arte Fiera con l'obiettivo di riscoprire l'identità di Bologna come grande città della cultura e moltiplicare il suo straordinario potenziale di attrazione turistica nazionale e internazionale attraverso la costruzione di progetti in una prospettiva sempre più integrata e sinergica.

MAPPA FOTOGRAFICA MISTA
DIVERSE SEDI

Bologna

LINEA DIRETTA

ART CITY BOLOGNA

dal 23/1/2015 al 25/1/2015

051 6496612

WEB - EMAIL

SEGNALATO DA

Silvia Tonelli

Nei giorni in cui Bologna ritorna a essere protagonista di primo piano sulla scena del mercato artistico internazionale con la 39esima edizione della storica rassegna Arte Fiera, un'ampia proposta di iniziative speciali è a disposizione dei cittadini e del pubblico di appassionati e curiosi dell'arte, anche grazie alla connessione in rete di tutti i sistemi museali esistenti in città - da quello statale a quello civico, da quello universitario a quello privato espresso dalle fondazioni di derivazione bancaria - e al qualificato contributo partecipativo di vari soggetti - istituzioni pubbliche, organizzazioni private e operatori culturali - tutti impegnati in uno sforzo congiunto di programmazione coordinata per offrire l'opportunità di visitare un museo grande come una città. Anche nel 2015 ART CITY Bologna conferma la propria attenzione verso le forme di mediazione e comprensione del patrimonio culturale per sensibilizzare e favorire la partecipazione attiva dei visitatori, riproponendo gli strumenti e i servizi dedicati all'accessibilità e all'accoglienza che nelle precedenti edizioni hanno incontrato un largo apprezzamento.

L'ART CITY Bus, la linea del trasporto pubblico locale che accompagna i visitatori lungo il circuito dei luoghi dell'arte, collega la sede della fiera al centro della città con un percorso circolare rinnovato che si articola in tredici fermate: Arte Fiera (capolinea - Piazza Costituzione), Museo per la Memoria di Ustica (Viale Liberazione), Sferisterio (Via Irnerio), Pinacoteca (Via Irnerio / Porta San Donato), San Vitale (Piazza Aldrovandi), Due Torri (Piazza Ravennana), Piazza Minghetti, Farini (Via D'Azeglio), Piazza Malpighi, MAMbo (Via Don Minzoni), MAST (Viale Togliatti), Villa delle Rose (Via Saragozza), MAMbo (Via Don Minzoni) con corse in partenza da Piazza Costituzione ogni 20 minuti dalle ore 13.00 alle 19.40, il sabato prolungamento fino alle ore 22.00.

L'ART CITY Map è la pratica guida di formato tascabile che, oltre a riportare le fermate bus, fornisce coordinate sui luoghi e informazioni sugli eventi in programma. La sua estesa distribuzione 1 nei padiglioni di Arte Fiera, nelle sedi incluse nel programma di ART CITY Bologna 2015, nella Biblioteca Salaborsa e nei punti di informazione turistica Bologna Welcome situati in Piazza Maggiore e presso l'Aeroporto Guglielmo Marconi, consente un'agevole acquisizione di questo strumento indispensabile per orientarsi e muoversi in città nei tre giorni di svolgimento della manifestazione. Anche in questa terza edizione sono inoltre predisposti orari di apertura ampliati e l'ingresso gratuito (in alcuni casi ridotto) per i possessori di qualsiasi biglietto Arte Fiera, mentre in numerose sedi è presente personale adibito ai servizi di prima accoglienza e informazione ai visitatori. Attività specifiche per famiglie e bambini sono proposte nella sezione ART CITY Children per avvicinare il pubblico dei più giovani ai linguaggi dell'arte contemporanea attraverso divertenti esperienze creative ed educative come laboratori, letture e visite animate.

Il dialogo tra l'antico e il contemporaneo, tra passato e presente, è il filo conduttore principale dell'edizione 2015 di ART CITY Bologna, affidata al coordinamento curatoriale di Gianfranco Maraniello, Direttore Istituzione Bologna Musei, nella quale ancora una volta sono le stimolanti connessioni innescate dall'incontro tra le espressioni della creatività contemporanea e gli spazi storici a generare nei visitatori opportunità di nuovi sguardi e percezioni sulla città e sulla rilevanza del suo patrimonio artistico permanente.

Esemplare di questo percorso tematico è la mostra Morandi e l'antico: Vitale da Bologna, Barocci, Rembrandt e Crespi, il nuovo allestimento temporaneo del Museo Morandi che mette in relazione le opere della Collezione Morandi con alcuni capolavori di autori del passato, anche a testimonianza di quanto la modernità della ricerca del maestro bolognese abbia tratto origine dall'antico.

Alla figura di Morandi è dedicato il progetto dell'olandese Ada Duker *Imprevedibili nature morte visibile* presso Casa Morandi: un delicato omaggio all'artista, alla città di Bologna e ai suoi portici fra i quali Duker si avventura con la sua macchina fotografica in un percorso creativo che rende visibile l'invisibile di una realtà architettonica.

Il riferimento alla poetica morandiana è presente anche in *Ghost House*, l'ampia mostra personale dell'artista statunitense di origine australiana Lawrence Carroll che, nei monumentali spazi del MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, presenta una selezione di 63 opere prodotte dalla metà degli anni Ottanta a oggi, in molti casi mai esposte in precedenza e in altri appositamente realizzate per l'occasione. In una sala della Collezione Permanente del museo è inoltre visibile Franco Guerzoni. *Archeologie senza restauro*, un approfondimento focalizzato sugli esordi e sulla produzione più recente dell'artista modenese. La ricca proposta espositiva del MAMbo si completa con *The Lack*, il primo lungometraggio del duo di artisti MASBEDO prodotto da *In Between Film* in associazione con *VivoFilm*. Dopo la partecipazione ad alcuni dei più noti festival internazionali dedicati al cinema d'autore, l'opera viene proiettata nella Sala Conferenze del MAMbo



durante i tre giorni di ART CITY Bologna.

Nella sede esterna di Villa delle Rose è protagonista un'altra tra gli artisti contemporanei italiani più apprezzati a livello internazionale nell'utilizzo del linguaggio video: Marinella Senatore. La mostra Jammin' Drama Project – How Do U Kill the Chemist? - Variations presenta tre video-installazioni e ha come fulcro Jammin' Drama Project (2014), opera prodotta nell'ambito della seconda edizione del progetto Museo Chiama Artista, a cura di Ludovico Pratesi e Angela Tecce, promosso dal Servizio architettura e arte contemporanea della ex PaBAAC - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e AMACI - Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani. All'insegna di una riattivazione di senso praticata dall'arte contemporanea in contesti museali caratterizzati da collezioni di complessa densità storica sono da annoverarsi numerosi progetti espositivi appositamente ideati per ART CITY Bologna 2015, a cominciare dalla collettiva Too early, too late. Middle East and Modernity, l'appendice espositiva di Arte Fiera Collezionismi che si configura come la più ampia rassegna mai realizzata in Italia dedicata alla scena artistica mediorientale. Allestita presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna nello spazio delle mostre temporanee e in alcune sale del percorso espositivo del museo, la mostra ricorda al pubblico di oggi che fra la città di Bologna e il Medio Oriente esiste un legame ormai secolare.

Un'originale incursione nelle stratificazioni del patrimonio storico-artistico cittadino è generata dalla proteiforme mostra-organismo di Sissi Manifesto Anatomico che declina un personale concetto di "anatomia parallela" nelle quattro sedi espositive di Museo di Palazzo Poggi, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Civico Archeologico e Biblioteca dell'Archiginnasio. Domenica 25 gennaio alle ore 17.30 è prevista una performance dell'artista nella sala del Teatro Anatomico come appuntamento conclusivo del progetto Anatomia Parallela in Tour.

In stretto rapporto dialogico con il patrimonio del Museo Civico Medievale si pone anche l'installazione di un nucleo di sculture in ceramica di Carlo Zauli in un allestimento dal titolo Le Zolle che offre una rilettura critica della ricerca espressiva dell'artista faentino. Negli spazi del Museo Civico Medievale da segnalare, inoltre, la mostra Giovanni da Modena. Un pittore all'ombra di San Petronio dedicata ad uno dei maggiori protagonisti della pittura tardogotica in Italia, e l'installazione Suspense nel Musée de l'OHM (Opening Here Museum), museo-opera dell'artista italiana Chiara Pergola.

Si ispira alle collezioni del Museo internazionale e biblioteca della musica Eugenia Vanni con Rinviai la mia partenza, una mostra che affronta – tramite la pittura e la scultura – le tecniche di belle arti utilizzate all'interno del museo in rapporto a grandi temi della storia dell'arte come la natura morta e il ritratto. Nello stesso museo è ospitato il progetto di AnnaMaria Tina Popular Fiction che pone al centro la città di Bologna intesa come luogo contenitore di esperienze e di relazioni sociali. Due interventi performativi sono previsti nella serata di sabato 24 gennaio in occasione di ART CITY White Night.

Nei giorni di ART CITY Bologna 2015 si conclude la prima tappa di My house is a Le Corbusier, il progetto di Cristian Chironi che ha al centro le numerose abitazioni progettate nel mondo dal celebre architetto, nelle quali l'artista trascorrerà un periodo di residenza. Chironi riceve il pubblico e mostra gli esiti della sua prima residenza svolta per un periodo di tre settimane nello spazio del Padiglione de l'Esprit Nouveau a Bologna. Sabato 24 gennaio alle ore 19.30 live di Francesco "Fuzz" Brasini: una traduzione in suono delle misure ricavate dalla planimetria dell'Esprit Nouveau riportate in musica attraverso onde sinusoidali.

Per la prima volta ART CITY Bologna include nel circuito della sua terza edizione anche FRONTIER – La linea dello stile, il progetto che ha ridefinito il paesaggio urbano di Bologna con una serie di interventi di Writing e Street Art. Tra le numerose opere site specific realizzate da artisti italiani e stranieri nel corso delle due edizioni dell'iniziativa, si segnalano per la loro vicinanza al percorso di ART CITY Bus quelle di Lokiss e Rae Martini che hanno interessato due edifici situati in Largo Caduti del Lavoro 5, all'ingresso della Manifattura delle Arti.

Negli ambienti adibiti alle proiezioni multimediali di Urban Center Bologna, spazio di informazione e di dialogo per conoscere le principali politiche e i progetti che stanno cambiando Bologna e il suo territorio metropolitano, dal 23 al 25 gennaio il pubblico ha la possibilità di ripercorrere i momenti più significativi delle due precedenti edizioni di ART CITY Bologna grazie ad uno slideshow con materiali fotografici e video selezionati per la mostra ART CITY Bologna 2013 – 2015. Immagini 3d di un progetto. Inoltre un grande plastico animato da proiezioni colorate dedicato ai luoghi di ART CITY Bologna 2015 offre ai visitatori una più dettagliata comprensione della dislocazione dei tanti progetti promossi sul

territorio cittadino.

Nel contiguo Palazzo d'Accursio, negli spazi della Sala d'Ercole, della Manica Lunga e della Sala Farnese, è allestita la mostra Giovanni Romagnoli. L'eterna giovinezza del colore 1893 – 1976 che ricompone il percorso artistico del pittore attraverso una ricca selezione di dipinti e sculture. Rappresenta invece una novità-appendice nel programma di ART CITY Bologna 2015 la partecipazione dell'Arena del Sole con l'acclamato Disable Theater, spettacolo del coreografo e regista francese Jérôme Bel con Theater HORA, compagnia svizzera formata da attori professionisti con disabilità di natura mentale e sindrome di Down, in cartellone martedì 27 e mercoledì 28 gennaio.

Alessandro Bergonzoni propone, sabato 24 gennaio alle ore 21.00 nella aula Gnudi della Pinacoteca Nazionale di Bologna, l'installazione performativa TUTELA DEI BENI: CORPI DEL (C)REATO AD ARTE (il valore di un'opera, in persona) ispirata alla tutela del corpo come bene artistico esistenziale spirituale.

Si svolge presso la ex Chiesa di San Mattia Istant Film Tremblement, performance live di animazione e musica acustico-elettronica proposta da Basmati film e Mater Elettrica nella cornice di Terreferme Emilia 2012: il patrimonio culturale oltre il sisma, progetto che documenta il terremoto verificatosi nella bassa pianura padana nel maggio 2012.

Una proposta articolata in eventi variegati connota la programmazione dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, a cominciare dalla mostra collettiva Oltre la materia. Gli artisti ricordano Maurizio Giuffredi, che riunisce artisti nazionali e internazionali per un sentito omaggio alla figura dell'ex docente e studioso scomparso nel 2013. Nella ex Chiesa di Sant'Ignazio, oggi adibita ad Aula Magna dell'istituzione formativa, è allestita inoltre Croquis de voyage, la prima esposizione mai realizzata con i taccuini di viaggio di Omar Galliani, l'artista che ha portato nel mondo il grande disegno italiano. Nell'ambito del progetto espositivo, sabato 24 gennaio alle ore 22.30 Galliani è protagonista assieme al musicista Claudio Carboni di una performance dal titolo La notte nera. La nascita del disegno, la nascita della musica. Da segnalare inoltre nella stessa giornata di sabato anche la performance di Mikkel Garro a partire dalle ore 21.30 in cui il videodesigner e vj presenta Synaesthetic Source, installazione interattiva multimediale di projection mapping e sound design nata in seguito ad un workshop con studenti dei Corsi di Design grafico, Design del prodotto e Scenografia.

Il Cubiculum Artistarum, nel cortile del Palazzo dell'Archiginnasio, accoglie la piccola mostra di Nanni Menetti Criografie: il lavoro del gelo che offre un saggio per campioni del suo lavoro con il gelo naturale.

Nell'ex Chiesa di Santa Maria degli Angeli, all'interno del Complesso dell'ex Ospedale degli Innocenti, dal 23 al 25 gennaio è allestita la mostra Bianco in cui sono esposte quattordici fotografie di grande formato che documentano tre recenti performance dell'artista Giovanna Ricotta realizzate in importanti spazi museali.

Il Museo Ebraico di Bologna accoglie nella Stanza del Memoriale il toccante intervento site specific di Federico Gori dal titolo Corteccia in cui sono indagati quegli esemplari arborei che sono stati scenario di alcuni dei peggiori momenti di discriminazione razziale vissuti in Italia durante gli anni Quaranta del secolo scorso.

Passando in rassegna la proposta espressa dalle fondazioni e dalle organizzazioni private operanti in città, a Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna, articolazione del percorso museale di Genus Bononiae, è possibile visitare l'innovativa mostra Il viaggio oltre la vita. Gli Etruschi e l'aldilà tra capolavori e realtà virtuale che consente di ricostruire il ricco immaginario di questo antico popolo nei confronti dell'aldilà.

All'interno della chiesa parte del complesso monumentale di Santa Maria della Vita, anch'esso parte del circuito Genus Bononiae, è visitabile in via permanente il famoso Compianto sul Cristo Morto di Niccolò dell'Arca, opera che rappresenta da tempo una delle principali mete del turismo artistico-culturale a Bologna.

Dal 23 al 25 gennaio Casa Saraceni, sede della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, presenta una delle più importanti acquisizioni d'arte antica degli ultimi dieci anni, Porzia si ferisce alla gamba, opera della celebre pittrice Elisabetta Sirani. Insieme alle opere d'arte del Novecento e contemporanee esposte in permanenza di Arturo Martini, Alberto Viani e Nino Migliori, sono inoltre presentati alcuni noti strumenti musicali automatici di fabbrica bolognese della Collezione Marino Marini, una delle più importanti in Europa di strumenti di questo genere. Conferenza di presentazione a cura di Angelo Mazza e Luigi Gerli venerdì 23 gennaio alle ore 17.30. Nelle sue sale espositive di Via delle Donzelle,

la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna presenta la mostra collettiva Oggetti su piano, una riflessione sul modo in cui alcuni artisti dell'ultima generazione, formatisi in area bolognese, abbiano indagato l'oggetto, inteso nelle sue varie accezioni, attraverso il linguaggio della pittura.

Nell'Oratorio di San Filippo Neri la Fondazione del Monte ospita inoltre la performance Public Collection – Bologna del duo Alexandra Pirici & Manuel Pelmuş che, insieme alla scultura luminosa Souvenir d'Italie (lumière) realizzata da Luca Vitone sul ponte di Galliera, anima la nuova edizione del progetto di arte pubblica ON, incentrata sul confronto con Bologna e la sua iconografia storica e artistica. Do elephants ever forget? è il titolo che unisce, sotto un'unica impronta, due approcci e due linguaggi molto diversi, ispirati entrambi da una diversa idea di memoria e di preservazione.

Nello spazio Gallery la Fondazione MAST prosegue la sua indagine sulla fotografia industriale promuovendo la mostra Emil Otto Hoppè: il segreto svelato. Fotografie industriali 1912 – 1937.

CUBO Centro Unipol Bologna promuove MACROCOSMI - Ordnungen anderer Art, un progetto a più voci che si muove nello spazio internazionale dell'arte contemporanea, congiungendo lungo un'asse di creatività le città di Bologna e Berlino. Dallo Spazio Arte di CUBO, dove è visibile una esposizione-dialogo tra Ettore Frani, Gianni Moretti, Stefano Ronci e Ingeborg zu Schleswig Holstein, il progetto rimbalza dapprima all'Accademia di Belle Arti di Bologna dove sono ospitate un'installazione multimediale, un workshop e una tavola rotonda, per arrivare fino agli spazi performativi della Sala Studio di Teatri di Vita che accolgono una serie di performance e di azioni incentrate sul dialogo e sulle interazioni tra artisti e pubblico oltre ad un'esposizione collettiva, e infine ad alcune gallerie d'arte bolognesi coinvolte in questo scambio e confronto tra artisti italiani e tedeschi.

5Con la mostra fotografica Lampedusa o dell'esteso deserto promossa dalla Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro, Massimiliano Gatti parla di morte e di risurrezione, riportandoci agli sbarchi di immigrati a Lampedusa dei quali l'artista coglie gli oggetti personali persi durante l'approdo e restituiti dal mare.

Inaugura venerdì 23 gennaio Verde di Luca Bertolo, primo intervento artistico realizzato nell'ambito di un ciclo pensato per il Foyer Il Nulla dei nuovi spazi del Sì, che accompagnerà la programmazione annuale in tutte le sue forme.

È ispirato da una riflessione sul concetto di "assunzione di carico" il progetto Transire e rimanere. Hūmānītās scaturito da una relazione tra Barbara Baroncini, Irene Fenara, Simona Paladino, Davide Trabucco - borsisti della Fondazione Collegio Artistico Venturoli – e Anton Roca. Articolato in tre momenti sequenziali, il percorso di lavoro prevede sabato 24 gennaio alle ore 21.00 un'azione performativa su strada all'interno di un percorso urbano nel centro storico di Bologna. La Fondazione Zucchelli propone nei giorni di ART CITY Bologna 2015 la mostra Quale Grande Guerra? con opere in formato cartolina realizzate da sei giovani artisti vincitori delle ultime due edizioni del Premio Zucchelli a partire dal tema del primo conflitto mondiale. L'evento viene inaugurato sabato 24 gennaio alle ore 18.00 con intervento musicale di allievi del Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini" di Bologna.

Sostiene la creatività dei giovani artisti anche la Fondazione Carlo Gajani che presenta un estratto del progetto fotografico Memento realizzato da Mariacristina Silvestri, vincitrice della prima edizione del Premio intitolato alla memoria dell'artista Carlo Gajani scomparso nel 2009. Nella stessa sede della Fondazione Gajani è visibile inoltre ANTEPRIMA: ESERCITAZIONI in CORSO, progetto espositivo di Casagallery Itinerante che stabilisce un dialogo tra le opere realizzate da giovani studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e gli spazi che furono abitati da Gajani.

Viaggio in una città intorno a una stanza è un allestimento tra installazione intermediale interattiva e arte ambientale che racconta in forma emozionale la storia del Museo Tolomeo - Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza attraverso il patrimonio degli oggetti usati nel corso degli anni.

L'Associazione Amici del Guercino apre le porte di Palazzo Talon Sampieri sperimentando un'affascinante contaminazione tra i linguaggi artistici del passato e un intervento di arte contemporanea. Nella prestigiosa Sala di Rappresentanza del Palazzo, adibito a residenza privata e pertanto non normalmente accessibile al pubblico, una composizione affrescata da Francesco Barbieri detto il Guercino sul tema mitologico di "Ercole e Anteo" dialoga con l'installazione Il Guercino nel Guercino. Ercole and Anteo ideata dall'artista bolognese Giacomo Maria Cavina. Rientrano nel circuito di ART Bologna 2015 anche due interventi site specific

realizzati su 70 tabelle affissive in disuso di proprietà del Comune di Bologna situate in Viale Masini, Via Indipendenza e Via San Giuseppe da tre artisti visivi attivi nell'ambito della Street Art, 2501, James Kalinda e Signora K, su invito di Cheap, organizzatore del festival di street poster art che si tiene annualmente a maggio nel capoluogo emiliano.

6Arricchiscono e partecipano al programma espositivo, come di consueto, le mostre organizzate dalle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea associate a Confcommercio Ascom Bologna. La stessa associazione di categoria sostiene il progetto FOOD ON DEMAND Gallerie in Galleria. Il cibo nell'arte contemporanea, un percorso con opere di ventuno artisti internazionali all'interno di 20 boutique in Galleria Cavour.

Sono inoltre inclusi nel percorso ART CITY Bologna 2015 due interventi permanenti realizzati da grandi artisti per la città di Bologna: l'opera A proposito di Ustica creata da Christian Boltanski per il Museo per la Memoria di Ustica e il wall drawing A new light realizzato da David Tremlett nella Cappella di Santa Maria dei Carcerati del centralissimo Palazzo Re Enzo. Denso di appuntamenti è inoltre il calendario di public talk con artisti proposti al pubblico con ingresso libero.

Torna nell'Auditorium Enzo Biagi di Salaborsa un evento per rievocare le celebri Settimane Internazionali della Performance che si svolsero alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna tra il 1977 e il 1982. Protagonista del talk-show con Renato Barilli è quest'anno Fabrizio Plessi, di cui viene ripercorsa l'intera vicenda artistica.

Al MAMbo è possibile approfondire con i protagonisti i progetti visibili negli spazi del museo: venerdì 23 alle ore 18.00 MASBEDO; sabato 24 gennaio alle ore 11.00 Franco Guerzoni e infine domenica 25 gennaio alle ore 11.00 Lawrence Carroll.

Anche l'Accademia di Belle Arti di Bologna propone una serie di incontri. Si comincia venerdì 23 gennaio alle ore 11.00 con la lectio magistralis dal bizzarro titolo Piovono elefanti tenuta da Evelyne Laube, una delle più importanti illustratrici contemporanee, fondatrice del duo svizzero It's raining elephants. Si prosegue poi nel pomeriggio, alle ore 15.00, con l'artista visiva Margherita Morgantini e il coreografo Michele Di Stefano, nell'ambito del ciclo di appuntamenti ren.con.tre. Infine sabato 24 gennaio alle ore 16.00 Sissi presenta il suo progetto Manifesto Anatomico che offre per la prima volta al pubblico un percorso organico di lettura sui nuclei principali della sua ricerca artistica.

Con ART CITY White Night nella serata di sabato 24 gennaio l'arte continua a essere protagonista oltre gli orari di apertura di Arte Fiera per invadere il centro storico di Bologna. Fino alle ore 24.00 apertura straordinaria nella maggior parte delle sedi del circuito ART CITY, oltre che in palazzi storici, spazi urbani, gallerie d'arte, negozi, hotel, caffè e osterie per un ricco calendario serale con oltre duecento appuntamenti tra mostre, iniziative ed eventi.

Anche nel 2015 fa parte di ART CITY Bologna un'importante sezione dedicata al Cinema grazie alla programmazione curata dalla Fondazione Cineteca di Bologna che esplora in particolare le relazioni tra arti visive e cinema. Il palinsesto delle proiezioni presso il Cinema Lumière si articola quest'anno su un calendario più ampio che si svolge dal 22 al 28 gennaio.

Sabato 24 gennaio torna la Notte Bianca del Cinema (spettacolo serale di mezzanotte a un prezzo speciale di 3 € nei Cinema Bristol, Capitol, Chaplin, Europa, Fossolo, Jolly, Lumière, Odeon, Rialto, Roma, Smeraldo) a cura di Anec Emilia-Romagna, Agis, ASCOM e Cineteca di Bologna.

Il programma completo di ART CITY Bologna 2015 è consultabile sui siti:

<http://agenda.comune.bologna.it/cultura/artcity>
www.comune.bologna.it/cultura/
www.artefiera.bolognafiore.it

Promosso da: Comune di Bologna e BolognaFiere
In occasione di: Arte Fiera 2015
Coordinamento: Gianfranco Maraniello

Ufficio Stampa: ART CITY Bologna 2015
Silvia Tonelli
tel. 051 6496612
silvia.tonelli@comune.bologna.it

Comune di Bologna
Raffaella Grimaudo

tel. 051 2194664

raffaella.grimaudo@comune.bologna.it

Venerdì 23, sabato 24, domenica 25 gennaio 2015

Diverse sedi - Bologna

Ingresso: gratuito o ridotto per i possessori di qualsiasi biglietto Arte Fiera

STAMPA

PERMANENT
LINK

CONDIVIDI



DIVERSE SEDI

IN ARCHIVIO [162]

Fiera di Natale

dal 25/12/2014 al 7/1/2015

IN CORSO

2501, James
Kalinda e
Signora K

dal 22/1/2015 al 25/1/2015

IN CORSO

Art City Bologna

dal 23/1/2015 al 25/1/2015

A BREVE

Art City White
Night

dal 24/1/2015 al 24/1/2015

Attiva la tua **LINEA DIRETTA** con questa sede

EVENTI

DI OGGI

IN CORSO

A BREVE

MAPPE

SEGNALA

TV

VIDEOFOCUS

VIDEOPOOL

2VIDEO

ARTHUB

VOICES

IL SUONO DELL'ARTE

ARTICOLI

ARGOMENTI

MAGAZINES

COMMUNITY

ENTRA NELLA COMMUNITY

NEWSLETTER

SEGUICI SU

FACEBOOK

YOUTUBE

TWITTER

GOOGLEPLUS

PINTEREST

WIKITUDE



UnDo.Net

Chi
siamo

Aiuto

Privacy

Contatti

Pubblicità

Servizi

Copyleft 1995-
2015